

Rallye du Valais

Campionato Europeo Rally, 28-30 ottobre 2010

ROSSETTI DALL'INIZIO ALLA FINE

<http://www.riv.ch>

CLASSIFICA FINALE

1	ROSSETTI-CHIARCOSSI	GRANDE PUNTO S2000	S20	3:07'02"0
2	GONON-ARLETTAZ	SUBARU IMPREZA STI	N4	a 1'36"3
3	NEUVILLE-KLINGER	CITROEN DS3	R3	a 5'15"0
4	HOTZ-RAVASI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 6'05"1
5	CRUGNOLA-POLLET	RENAULT NEW CLIO	R3	a 7'22"2
6	GILLET-SANTONOCITO	RENAULT CLIO S1600	S16	a 7'23"3
7	GAMBA-INGLES	RENAULT NEW CLIO	R3	a 8'22"2
8	RADOUX-GREGOIRE	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 9'50"1

<http://www.fcc.ch/r2010/riv/riv2010.html>

Luca Rossetti ha vinto a Martigny la 51a edizione del Rallye International du Valais, dopo 18 prove speciali in tre giorni. Insieme al suo navigatore Matteo Chiarocci, l'italiano ha condotto la gara dall'inizio alla fine al volante della sua Grande Punto Abarth S2000. Ha onorato nel modo più bello il titolo di Campione Europeo Rally FIA, conquistato alla fine del secondo giorno di gara grazie ai punti di bonus per premiare le prestazioni di tappa. "E 'stata una gara fantastica ed estremamente difficile. Le condizioni qui sono molto particolari e richiedono una vigilanza costante. Ciò che rende la gara molto complicata sono i continui cambi di ritmo. Questa gara si distingue per l'eccezionale interesse del percorso e la qualità dell'organizzazione. Per me, il titolo di Campione Europeo significa molto. È un riconoscimento internazionale e sono ancora più felice di averlo vinto dato che non ho partecipato a tutte le gare di quest'anno. La copertura mediatica è importante e sono orgoglioso di aggiungere questo titolo al mio palmares. Anche il copilota di Rossetti, Matteo Chiarocci, ha elogiato l'organizzazione del Rallye International du Valais ed evidenziato le numerose difficoltà del percorso, sempre selettivo ed interessante sul piano sportivo. Nessuno ha potuto contestare la

supremazia di Rossetti, che ha relegato il secondo, Florian Gonon, a più di un minuto e trenta secondi. Il miglior pilota svizzero ha sfruttato al massimo il potenziale della sua Subaru Impreza STI. Il suo secondo posto può quasi essere considerato una vittoria. "Francamente, non mi vergogno a finire secondo dietro ad un pilota del calibro di Rossetti. Ho capito subito che tentare di andarlo a prendere significava correre dei rischi inutili. Sono pienamente soddisfatto di questo risultato". Terzo a più di cinque minuti dal vincitore, il belga Thierry Neuville (Citroen DS3) ha

ereditato la posizione dal polacco Michal Solowow (Ford Fiesta S2000), ritirato per problemi meccanici nella PS 14, ed ha approfittato della sfortuna di Gregoire Hotz (Peugeot 207 S2000), rallentato da una doppia foratura, per completare il podio. La giovane promessa belga ha detto dopo l'arrivo: "Posso solo essere soddisfatto di questo risultato perché, con una vettura a due ruote motrici, in realtà non era scontato entrare tra i top driver in un rally difficile come questo. Abbiamo dimostrato il potenziale della DS3 e ringrazio la Citroen per averci permesso di batterci in prima linea con tale arma. Mi auguro che presto molti piloti la acquistino". Il talentuoso italiano Andrea Crugnola (Renault Clio R3) ha disputato una gara brillante, anche se vittima di una foratura che gli è costata il quarto posto proprio sul filo, nell'ultimissima prova, a favore di Hotz autore di una rimonta dopo i problemi patiti in precedenza. "Durante il precedente round di

campionato europeo, ho disputato solo tre prove, relative alle selezioni per il Pirelli Star Driver. Qui ho imparato molto, poiché le condizioni erano particolarmente difficili. Sono lieto di aver avuto l'opportunità di partecipare a questo rally, perché l'esperienza di questo fine settimana dovrebbe aiutarmi molto in altre gare come il Rally di Montecarlo al quale ho intenzione di partecipare". Degno di nota anche il settimo posto del connazionale Matteo Gamba (Renault Clio R3), che completa il bilancio positivo dei piloti italiani. Il ceco Antonin Thusták (Skoda Fabia S2000) ha dovuto accontentarsi del nono posto, insufficiente per le sue aspirazioni di titolo continentale. Ultima prova del Campionato Svizzero e del Campionato Europeo Rally FIA, questa annata 2010 del Rally International du Valais non è sfuggita alla tradizione. I ritiri (quasi il 50% dei 117 partecipanti), le uscite di strada ed altre hanno confermato la selettività di un percorso spietato.



Trofeo Maremma

International Rally Cup, 29 - 31 ottobre 2010

ANDREA CORTINOVIS E GIANCARLA GUZZI SU PEUGEOT 207 S2000 VINCONO IL 34° TROFEO MAREMMA. SECONDA POSIZIONE PER STEFANO CAPELLI, ANCH'EGLI SU PEUGEOT 207 S2000, MENTRE ROBERT KUBICA SU RENAULT CLIO S1600 CONQUISTA IL TERZO GRADINO DEL PODIO. MANUEL SOSSELLA SU SUBARU IMPREZA WRC SI AGGIUDICA L'INTERNATIONAL RALLY CUP TRONY 2010.

<http://www.trofeomaremma.com>

CLASSIFICA FINALE

1	CORTINOVIS-GUZZI	PEUGEOT 207 S2000	S20	1:13'02"7
2	CAPELLI-TIRONE	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'02"8
3	KUBICA-GERBER	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'28"6
4	RENDINA-GIRELLI	MITSUBISHI EVO X	N4	a 4'14"7
5	BATISTINI-PINELLI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 4'15"5
6	BELLI-CASTIGLIONI	MITSUBISHI EVO X	N4	a 4'18"0
7	CECCHETTINI-CIUCCI	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 4'36"5
8	SANTINI-MAZZETTI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 5'33"7

<http://rally.ficr.it>

Follonica (Gr). Andrea Cortinovis e Giancarla Guzzi, a bordo della Peugeot 207 S2000 curata dalla Friulmotor, per i colori della scuderia Giesse Promotion, si sono aggiudicati il 34° Rally internazionale Trofeo Maremma, ultimo appuntamento della serie International Rally Cup Trony 2010. Alle loro spalle hanno concluso Stefano Capelli ed Elio Tirone, sulla Peugeot 207 S2000 allestita da Roger Tuning, e il pilota di Renault Formula 1 Robert Kubica, con Jakub Gerber a bordo di una Renault Clio S1600 curata dalla Erreffe. La gara ha vissuto una prima parte estremamente avvincente, con Capelli, Cortinovis e Kubica racchiusi in una manciata di secondi a lottare per le prime posizioni. Proprio il pilota polacco è stato grande protagonista di questa prima fase, disputata nel tardo pomeriggio di sabato su fondo completamente asciutto: Kubica ha conquistato la leadership sulla seconda prova speciale, mantenendola ed incrementando sensibilmente il vantaggio fino al riordino notturno. Questa mattina, sotto una pioggia a tratti battente, il polacco era partito nuovamente all'attacco siglando il miglior tempo sul primo chrono, ma

sulla speciale seguente, la lunga "Montatti" di ben 32,4 km, è giunta la svolta della gara. Kubica, rallentato da fumo nell'abitacolo causato da alcuni fili d'erba finiti sul tubo di scarico, ha perso oltre un minuto, mentre Capelli ha accusato un ritardo di 45"5 dal vincitore della speciale Cortinovis: il bergamasco si è così portato in testa alla gara con un cospicuo vantaggio, ulteriormente incrementato nelle tre prove seguenti, che gli ha permesso di andare a conquistare il primo successo assoluto della sua carriera.

Una vittoria resa ancor più saporita dal premio di 10.000 € messo in palio da Peugeot per il vincitore della classe S2000 in occasione della "Gara del Trentennale". Anche la battaglia per la top five è stata oggetto di sfida fino all'ultima prova, con Massimiliano Rendina su Mitsubishi Lancer Evo IX che è riuscito a centrare la quarta piazza assoluta e la vittoria nel trofeo Castrol Evolution Cup, seguito a pochi secondi da Daniele Batistini su Peugeot 207 S2000 e da Marco Belli su Lancer Evo X. Dopo aver segnato ottimi tempi si è invece dovuto accontentare della sesta posizione Luca Cecchettini, su Lancer Evo IX, a causa di una penalità di un minuto. Ottava posizione per il pilota locale Alessio Santini su Renault Clio S1600, che ha preceduto per poco meno di due secondi l'identica vettura di Matteo Ricaldone. A chiudere la top ten è la Peugeot 207 R3T di Andrea Carella, che con questo risultato si aggiudica anche il montepremi di 5000 € di Peugeot. Fra

coloro che hanno terminato la gara anzitempo da segnalare il locale Leonardo Tucci, vincitore della prima prova speciale del rally, ritiratosi per problemi al cambio della sua Peugeot 206 Wrc, mentre Silvano Luciani, già attardato da una foratura, si è fermato per noie al motore della propria Peugeot 307 Wrc. Si è invece fermata con un'uscita di strada sulla ps7 la corsa al titolo per la Castrol Evolution Cup di Antonio Pascale, mentre un altro dei protagonisti del Gruppo N, Paolo Ciuffi, ha abbandonato per la rottura delle colonnette di una ruota della sua Lancer Evo X mentre occupava la quinta posizione assoluta. Dei 107 equipaggi partiti ieri pomeriggio dal palco di via Parri sono stati 71 quelli che hanno visto la bandiera a scacchi, accolti con grande calore dalla città di Follonica che, per l'occasione, ha aperto il cancello dell'ex stabilimento Ilva, cuore simbolico della città, per ospitare i riordini della manifestazione.



Foto Massimo Bettiol



Rally Valli Piacentine

Finale Coppa Italia, 30-31 ottobre 2010

MICHELE TAGLIANI E BENEDETTA PERICOTTI CONQUISTANO LE VALLI PIACENTINE

<http://www.rallyvallipiacentine.it>

CLASSIFICA FINALE

1	TAGLIANI-PERICOTTI	GRANDE PUNTO S2000	S20	55'43"3
2	GIACOBONE-BARDINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 22"6
3	TIRAMANI-SALVETTI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'25"8
4	LEONI-VALMASSOI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'48"6
5	CALDARALO-POGGI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 2'00"6

<http://www.cronomodena.it/2010/rally/Valli2010/index.html>

Bobbio - 31 ottobre 2010
Tante emozioni in questa finale di Coppa Italia, segnata dal maltempo e da alcune sospensioni di speciale che nulla hanno tolto al contenuto agonistico della competizione, selettiva come da attese e capace di esaltare le migliori doti di guida. Doti che non sono mancate a Michele Tagliani e Benedetta Pericotti, sempre in grado di tenere un ritmo altissimo malgrado le mille insidie create dalla pioggia e vincitori di ben cinque speciali sulle sei disputate a bordo della Punto Super2000 gestita da Trico Motorsport. Una corretta scelta

di gomme ed il feeling con la vettura hanno permesso alla coppia pavese di tenere il comando sin dalla prima speciale, allungando progressivamente il vantaggio sui più diretti inseguitori e concedendo solo uno scratch a Luigi Giacobone e Mattia Bardini, i rivali più temibili in questo piovoso weekend: terzo dopo la PS1, il genovese della 207-SAB Motorsport è riuscito a ridurre il distacco sino ai 5"1 dopo la PS5 "Mercatello", peraltro vinta con buon margine su Tagliani, non riuscendo poi a contenere l'allungo finale del futuro vincitore e chiudendo a 22"6.

Più combattuta la lotta per la terza piazza con Mauro Tiramani e Franco Leoni che si sono alternati sul gradino più basso del podio: alla fine a prevalere, grazie a buoni scratch nelle ultime ps, è appunto Tiramani che, navigato da Riccardo Salvetti sulla 207-Erreffe, ripete il piazzamento ottenuto lo scorso anno nel rally di casa terminando staccato di 1'25"8. Giù dal podio come non accadeva da sei anni, Franco Leoni e Paola Valmassoi (Peugeot 207 - Power Car) recriminano per una giornata no e perdono la medaglia di bronzo per oltre venti secondi; chi invece ha tratto il massimo da questa gara è certamente Michele Caldaralo, navigato da Monica Poggi (Clio R3-Gima): in lotta con Ivan Ferrarotti per la classe R3, dopo il ritiro del rivale il milanese si è concentrato pienamente sulla generale, staccando addirittura un terzo tempo sulla PS7 e completando una bella rimonta che lo ha portato proprio

sull'ultima pieve a scalzare Claudio De Cecco dalla quinta posizione finale. Il friulano, vincitore uscente della Coppa Italia, ha leggermente patito una mancanza di feeling con il percorso, piazzando la 207-Friulmotor in sesta posizione insieme a Jean Campeis. Identico discorso per Gabriele Lucchesi e Titti Ghilardi, terzi dopo la prima pieve ma poi in difficoltà a causa del maltempo: per il duo lucchese a bordo della Punto-Trico arriva la settima piazza finale davanti a Davide Vitali ed Ileana Musselli (Renault Clio-IF Sport), che hanno ereditato la leadership della classe Super1600 dopo il ritiro di Torlasco, legittimandola con tempi da top five nella parte finale di gara. Nona piazza e seconda di R3C per Gianluca Tosi e Gabriele Romei (Renault Clio) mentre i liguri Andrea Mezzogori e Roberta Baldini (Clio R3-Gima) sfilano in extremis la decima posizione assoluta ai comunque ottimi Alex Vittalini e Sara Tavecchio,



Foto Massimo Bettiol



Ronde di Zappa

Ronde, 30-31 ottobre 2010

Di Benedetto e Peugeot dominano la 1^ Ronde di Zappa

<http://rondedizappa.jimdo.com>

CLASSIFICA FINALE

1	DI BENEDETTO-PALERMO	PEUGEOT 207 S2000	S20	26'41"1
2	NOVELLI-PITTELLA	RENAULT CLIO S1600	S16	a 29"2
3	CASELLA-RICCIARDELLO	RENAULT CLIO S1600	S16	a 55"0
4	MILICI-VERCELLI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'04"4
5	LO PORTO-ANICITO	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'04"9

<http://rally.ficr.it>

SINAGRA (ME), 31 ottobre 2010 – L'agrigentino Alfonso Di Benedetto in coppia con Claudio Palermo su Peugeot 207 Super 2000 si è imposto nella prima edizione della Ronde di Zappa, gara organizzata dalla Eagles Racing e promossa dalla scuderia New Turbomark con l'appoggio dei Comuni di Floresta, Raccuja, Ucria e Sinagra. Il portacolori della scuderia ASD Team del Mago ha mostrato lungo tutta la durata della gara una

superiorità disarmante per le sue capacità di guida e per la vettura di categoria superiore rispetto ai mezzi degli avversari. "Sono contento per il mio successo perché l'ho conquistato su un tracciato che non conoscevo e che mi ha affascinato tantissimo ammirando allo stesso tempo un pubblico delle grandi occasioni sportivissimo e molto composto". Il messinese Danilo Novelli pilota di punta della New Turbomark, navigato da Antonio Pittella su Renault Clio

Super 1600 made in BR Sport, ha sin dal via dato il massimo sulla Renault Clio Super 1600 pur cosciente che il battistrada fosse pressoché inarrivabile. "Un posto d'onore che mi fa tanto onore perché occupato dietro ad un grande pilota e non voglio essere ipocrita, ma a parità di mezzo mi sarei misurato con lui ma sempre con grande rispetto per il suo blasone". Sul gradino più basso del podio Daniele Casella della scuderia S.Angelo Corse in coppia con Carmelo Ricciardello su una vettura gemella a quella precedente. Accesa sin dall'inizio la lotta dalla quarta posizione in pratica quello che si è consumato in classe R3C che ha visto il primato al messinese Ivan Vercelli in coppia con Antonino Milici davanti ad una New Clio affidata all'enneese Gandolfo Lo Porto. Sesta piazza per un sorprendente Tino Leo

in coppia con la moglie Giuliana Duro su Peugeot 106 Rally. A loro anche il primato in gruppo A, una prestazione che l'equipaggio della Sumbeam Motorsport ha conquistato sin dal via difendendosi alla grande con una andatura garibaldina davanti a mezzi di gran lunga superiori come potenza. Al settimo posto e terzo di R3C il messinese Bruno Briguglio su Renault New Clio nonostante un po' di ruggine smaltita nelle prime battute. Giuseppe Schepisi alfiere della SGB Rally ha concluso all'ottavo posto e quarto di R3C. La top ten si completa con la Mitsubishi Lancer Evo 9 dell'alcamese Mauro Cacioppo penalizzato all'inizio di giornata per problemi ad una candela ed all'assetto, e la Peugeot 106 Rally di Salvatore Calabrò della scuderia S.Angelo Corse.

